

PEC
13/6/22

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE al BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

A.M.A.CO. S.p.A. Cosenza

1321 14/06/22

Al Socio unico della Società A.M.A.CO. S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 l'attività del Collegio in carica è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non si sono verificati, per quanto a nostra conoscenza, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ex art. 2423 comma 5 del Codice civile.

§ Nomina del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 20 febbraio 2019. Esso è composto dai dott. Wladimiro Vercillo (Presidente), dott.ssa Adelina Di Pietro (già sindaco supplente subentrata ad effettivo) e dott. Giuseppe Pettinato (Sindaco effettivo). In particolare, la d.ssa Adelina Di Pietro, già sindaco supplente, ha acquisito la funzione di Sindaco effettivo a decorrere dal 04/10/2021, a seguito delle dimissioni del d.ssa Valentina Cavaliere. Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 22/11/2021, è stata ratificata la nomina quale membro effettivo del Collegio sindacale con funzioni di OdV della dr.ssa Adelina di Pietro. Nel corso della medesima Assemblea il Socio non ha provveduto alla nomina di un secondo sindaco supplente rinviando a successiva deliberazione.

Il Collegio sindacale è in scadenza alla data di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021.

§ Revisione legale

L'attività di revisione legale dei conti della AMACO spa è svolta dal dott. Gaetano Petrassi. Il mandato conferito al dott. Petrassi terminerà con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022. La relazione della società di revisione, redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data 11/06/2022.

§ Attività di vigilanza

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio sindacale ha effettuato specifici atti di ispezione e controllo e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Questo Collegio, come risulta in atti, ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni con l'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né intenzionali operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono stati controllati i protocolli di sicurezza COVID-19 ed il rispetto della normativa vigente, analizzate le conseguenze della situazione emergenziale a seguito della pandemia in atto che hanno ostacolato lo svolgimento delle attività.

L'organo di controllo ha acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali ha effettuato le proprie valutazioni e osservazioni che risultano in atti nel libro verbali del Collegio.

In più occasioni il Collegio ha avuto degli incontri con il revisore legale, il Dott. Gaetano Petrassi il quale, confermando di non aver apportato significativi cambiamenti al piano di revisione adottato, ha relazionato in merito alla valutazione del sistema di controllo interno e delle procedure contabili-amministrative, nonché alle procedure svolte ed ai controlli che ha effettuato per accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

A seguito delle informazioni ottenute dal soggetto incaricato della revisione legale circa le risultanze del suo lavoro di verifica, il Collegio, come peraltro accaduto già in passato, ha attenzionato il collega circa i crediti iscritti in Bilancio e gli interessi calcolati su questi ultimi nel corso degli ultimi esercizi.

È stato considerato l'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società, che si è rivelato affidabile e idoneo alla corretta e completa rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il Collegio ha acquisito dall'Amministratore Unico nonché dai responsabili di settore, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle prevedibili evoluzioni delle stesse, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e in base alle informazioni acquisite si precisa che:

- Il Collegio, insieme all'amministratore unico, per come risulta in atti, ha incontrato più volte nel corso dell'esercizio il Socio per discutere dell'annosa problematica della mancanza dei contratti di servizio tra Ente e Società partecipata e, in particolare, la violazione della normativa vigente, da parte dell'Ente Socio, in materia di affidamenti diretti dei servizi. Infatti, l'impossibilità per A.M.A.CO. S.p.A. di operare *in house providing* (a tal proposito si rimanda ai lavori e agli atti di questo Collegio) e la mancata adozione delle convenzioni *ex lege* ha minato alla base le ragioni e l'esistenza stessa della controllata A.S.M.C. S.r.l. Il collegio ha ribadito più volte la costante violazione, da parte dell'Ente Socio, della normativa vigente in materia di affidamenti *in house providing* dei servizi. Inoltre, l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha sospeso l'iscrizione del socio Comune di Cosenza nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori di cui all'articolo 192, comma 1, del d. lgs. N.50/2016, opponendo dei rilievi sull'attuazione e applicazione del controllo analogo cosiddetto "a cascata" tra A.M.A.CO. S.p.A. e la controllata A.S.M.C. S.r.l. e richiedendo delle modifiche statutarie per entrambe le Società. Senza entrare nel merito sulla decisione assunta dall'ANAC riguardo all'operazione oggetto di segnalazione (anche se, a parere di questo collegio, si sarebbero potute evidenziare a tempo debito delle incongruità sulle richieste avanzate dall'ente regolatore rispetto alla normativa vigente), non sfuggirà ai più che questa ulteriore vicenda ha complicato ulteriormente la gestione dei servizi ausiliari;
- Il collegio, in data 28 aprile 2021, ha partecipato all'assemblea ordinaria con all'ordine del giorno la verifica delle situazioni economiche e finanziarie della Società e della controllata A.S.M.C. S.r.l. al 31/03/2021;
- È stato considerato l'assetto organizzativo della Società che si è rivelato affidabile e adeguato rispetto alla dimensione della stessa, alla natura e modalità di perseguimento dell'oggetto sociale. A tal proposito, si è rinnovato l'invito all'amministratore unico di circoscrivere solo alle problematiche più complesse e che richiederebbero particolari competenze specialistiche e professionali, l'utilizzo di consulenti esterni alla Società;
- Sono stati controllati periodicamente i protocolli di sicurezza COVID-19 ed il rispetto della normativa vigente;

- È stato valutato nel tempo il piano di risanamento messo in atto dall'amministratore unico. Si precisa, tuttavia, che l'attuazione del Piano ad oggi è del tutto compromesso dalla situazione economico-finanziaria della Società e dalla mancata realizzazione dell'operazione di affidamento dei servizi alla controllata neocostituita ASMC S.r.l. che ha reso quindi la strategia, al tempo centrale per l'attuazione del Piano, inattuata. Urge, a parere del collegio, un'attenta analisi del piano di risanamento in essere ed una correzione profonda dello stesso, redigendo inoltre un piano industriale per un quinquennio, poiché le prospettive di breve periodo, per stessa ammissione dell'amministratore unico, mettono in discussione la continuità aziendale con risvolti ovviamente di natura patrimoniale che sono emersi chiaramente in questo esercizio;
- Permane una costante mancanza di liquidità (aggravatasi ulteriormente con la contrazione dei ricavi a causa del COVID-19) che produce ritardi nel rispetto delle scadenze tributarie, previdenziali e nell'onorare i debiti nei confronti dei fornitori. Tutto ciò, ovviamente, comporta non solo l'aumento delle poste debitorie iscritte in bilancio ma rischia, inoltre, di far sorgere nuove vertenze legali con i creditori della Società;
- Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 22/11/2021, l'amministratore unico della Società ha illustrato al Socio la situazione economico-finanziaria della partecipata di A.M.A.CO. S.p.A., ASMC S.r.l., prospettando l'opportunità per AMACO di incorporare ASMC per finalità gestionali e di patrimonializzazione della Società. Nel corso della riunione è emersa l'esigenza di svolgere approfondite valutazioni sui crediti commerciali iscritti nell'attivo patrimoniale della Società, soprattutto con riguardo ai crediti verso il Socio unico, Comune di Cosenza. Nella stessa data del 22/11/2021, il Collegio Sindacale, nelle persone del dott. Pettinato e dr.ssa Di Pietro, ha avuto un breve scambio di informativa con il Revisore legale, dott. Gaetano Petrassi, anche alla luce dell'approssimarsi della chiusura dell'esercizio sociale 2021 e la redazione del relativo Bilancio. Nel corso dello scambio di informativa, il dott. Petrassi ha rappresentato la necessità ad acquisire una perizia di stima della società ASMC per qualsiasi operazione straordinaria che la A.M.A.CO. S.p.A. intendesse eseguire.

Alla data di redazione della presente relazione, si segnalano le ulteriori decisioni del Socio unico particolarmente significative per il prosieguo delle attività aziendali:

- L'assemblea straordinaria della Società, nella seduta del 04/04/2022, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della AMSC S.r.l. nella AMACO S.p.A. con effetti retroattivi al 01/01/2022;
- L'assemblea ordinaria del 16/05/2022 dà indicazioni affinché A.M.A.CO. S.p.A., nel chiudere il bilancio al 31/12/2021, storni i crediti per interessi attivi di mora fatturati al Comune di Cosenza negli anni scorsi per i ritardati pagamenti e costituisca un fondo rischi pari al 50% della sorta capitale dei crediti antecedenti al 31/12/2019, con impegno a ricapitalizzare la Società laddove tale operazione determini un impatto negativo sul bilancio 2021 della Società.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

§ Bilancio d'esercizio

Il termine ordinario statuito dal Codice Civile per la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio d'esercizio, previsto per il 30 aprile 2022, è stato differito a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per ragioni "(...) incorse nella gestione amministrativa sia legate alla emergenza Covid ma anche a seguito di ulteriori valutazioni sulle poste di bilancio intervenute con l'Assemblea del 16/05/2022", così come riferito dall'amministratore unico in nota integrativa.

Pertanto, il progetto di bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa unitamente alla relazione sulla gestione, è stato approvato dall'Organo amministrativo e reso disponibile al Collegio Sindacale in data 26/05/2022.

Non essendo a questo organo collegiale demandata la revisione legale del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

§ Revisione contabile del bilancio d'esercizio e Responsabilità della società di revisione

Il soggetto incaricato alla revisione legale ha svolto la propria attività in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, co. 3, del D.Lgs 39/2010 e ha predisposto la propria relazione ex art.14.

La predetta relazione, a cui integralmente si rimanda per le analiticità, riporta il giudizio senza rilievi secondo il quale il bilancio d'esercizio della AMACO spa fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Tuttavia, la richiamata relazione del revisore legale riporta il seguente rilievo: *"Dal bilancio d'esercizio 2021, si evince chiaramente che manca il requisito della continuità aziendale. Pertanto, il giudizio a cui porta l'attività di revisione sul bilancio d'esercizio 2021 non è favorevole. Per quanto riguarda l'organo amministrativo, si prescrive la necessità di convocare immediatamente un'assemblea straordinaria con all'ordine del giorno la copertura integrale delle perdite e alla ricostituzione al minimo legale del capitale sociale della società. Per quanto riguarda il socio unico si prescrive la necessità di ricapitalizzare la società, considerato che l'operatività è ridotta visto la mancanza della capacità finanziaria."*

Il revisore legale, infine, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs 39/2010, ha espresso il giudizio sulla Relazione sulla gestione ritenendola coerente con il bilancio d'esercizio di AMACO SpA al 31 dicembre 2021, nonché redatta in conformità alle norme di legge.

§ Osservazioni finali sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021

Spettabile Socio, l'Amministratore Unico di AMACO S.p.a. l'ha convocata per i provvedimenti di cui all'art. 2364 c.c. e per le deliberazioni conseguenti.

Al riguardo il Collegio Sindacale, in base al succitato articolo, formula le seguenti osservazioni: la situazione patrimoniale sottoposta al Socio unico è quella costituita dal Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 che sarà sottoposto alla Sua approvazione. Tale bilancio presenta una perdita di periodo di € 2.206.485 (due milioni duecento seimila quattrocento ottantacinque/00) con conseguente contabilizzazione di un patrimonio netto negativo di € 978.212 (novecento settantotto mila duecento dodici /00).

Da tali risultati emerge che la A.M.A.CO. S.p.A. versa nella circostanza di cui all'art. 2447 del Cod. Civ. Ciò, in assenza di opportune ed immediate deliberazioni da parte del Socio riguardanti la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento dello stesso ad un importo non inferiore al minimo, determina il verificarsi della causa di scioglimento ex art. 2484 co. 1 n. 4) c. c.

§ Emergenza COVID-19

Il perdurare della situazione di emergenza da COVID-19 nell'esercizio 2021 e le sue conseguenze, di natura economica e finanziaria, ha determinato l'insorgere di svariate problematiche.

Anche in questo frangente, i principi statuiti dagli OIC costituiscono, però, il riferimento a cui guardare per la corretta redazione del Bilancio e devono, perciò, essere posti alla base di un'attenta valutazione in fase di approvazione.

Ciò impone di affrontare alcuni temi ineludibili per contemperare gli effetti della crisi in atto con il mantenimento delle misure di compliance normativa.

Il nucleo centrale del problema è, infatti, continuare a garantire un flusso corretto di informazioni, non solo per assolvere agli obblighi di pubblicità, ma soprattutto per fornire adeguati segnali, oltre che ai soci e ai terzi in genere, al sistema bancario ed al mercato, in una fase critica come quella attuale.

§ Crediti nei confronti del socio

Per quanto concerne i rapporti con il Socio questo Collegio evidenzia come l'Amministratore Unico nella relazione sulla gestione al bilancio di esercizio 2021 dichiara che: "Tornando al Bilancio al 31/12/2021, si deve far presente che esso presenta una perdita assai più considerevole di quella derivante dalla gestione caratteristica, in quanto il Socio unico, nell'assemblea del 16 maggio 2022, ha dato indicazione all'Azienda di stralciare gli interessi iscritti sul credito vantato verso il Socio medesimo e di costituire un fondo pari al 50 per cento del valore della sorte capitale del credito ricaduto nel dissesto del Comune, in quanto di tale valore sarà, ragionevolmente, la riduzione proposta dall'OSL all'atto di riconoscere il credito stesso".

A tal proposito, questo Collegio non può mancare di evidenziare nuovamente che più volte ha reso note le proprie perplessità e preoccupazioni sull'entità dei crediti suddetti e sull'appostazione degli interessi attivi che sarebbero maturati nel corso degli anni. Nel merito si riporta quanto il Collegio ha scritto nella Relazione al Bilancio d'esercizio 2020: "Si rammenta, infatti, come giurisprudenza consolidata oramai assimila la procedura di dissesto di un Ente locale (prevista nel titolo VIII del TUEL) a procedura concorsuale.

Infatti, la *ratio legis* che ispira le disposizioni del TUEL deputate a definire la massa passiva che entra nella procedura concorsuale è quella di garantire la par condicio creditorum.

Pertanto, i crediti che ad oggi la società vanta nei confronti del socio potrebbero essere oggetto di svalutazione da parte dei Commissari Straordinari in ordine a quanto previsto dall'art. 258 comma 3 del TUEL.

Inoltre, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del TUEL, dalla data di dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'Art. 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione.

In conclusione, laddove i crediti vantati nei confronti del socio fossero oggetto di una consistente svalutazione da parte dei Commissari Straordinari le conseguenze potrebbero avere pesanti ripercussioni sul patrimonio sociale e di conseguenza sulla continuità aziendale".

§ Altre informazioni

Il Collegio rileva che la nota integrativa risulta essere carente dell'informativa sulle maggiori operazioni occorse dopo la chiusura dell'esercizio sociale ai sensi dell'OIC 29.

In particolare, non viene data evidenza degli effetti patrimoniali, economici e finanziari dell'operazione di fusione per incorporazione di ASMC S.r.l. nella A.M.A.CO. S.p.A. di cui all'Assemblea straordinaria del 04/04/2022.

Inoltre, proprio in relazione alla partecipata ASMC S.r.l., il Collegio rileva che il bilancio d'esercizio 2021 della stessa non è stato ad oggi approvato con conseguente mancata informativa dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società necessaria per una intelligibile completezza del Bilancio della AMACO spa, nonché per una valutazione della sussistenza o meno di una perdita durevole di valore della partecipazione iscritta in Bilancio di A.M.A.CO. S.p.A.

§ Conclusioni

Fatte le doverose segnalazioni di cui sopra, al netto delle eventuali risultanze oggetto dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio della A.M.A.CO. S.p.A. chiuso al 31/12/2021, e conseguente destinazione del risultato d'esercizio così come proposto dall'organo amministrativo alla pag. 25 della nota integrativa. Conseguentemente, considerata la circostanza di cui all'art. 2447 Cod. Civ. in cui versa la Società, il Collegio rappresenta l'urgenza di provvedere alla ricapitalizzazione della A.M.A.CO. S.p.A. per ricostituire il capitale minimo sociale richiesto dalla legge nonché il livello minimo di patrimonio netto necessario a garantire la capacità finanziaria richiesta dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di gestore di trasporto pubblico locale.

Cosenza, 11/06/2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Wladimiro Vercillo (Presidente)

Dott. Giuseppe Pettinato (Sindaco effettivo)

Dott. Adelina Di Pietro (Sindaco effettivo)

La presente copia digitale riporta le firme autografe del Presidente del collegio sindacale e dei sindaci effettivi ed è conforme a quella depositata presso l'azienda.